

ASD Cosenza Nuoto

Settore Pallanuoto Maschile

La storia

1995 - Conquista la prima promozione dalla serie D alla C con Claudio Bogdan in panchina;

1999 - Sotto la supervisione di Mino Cacace approda in serie B.

2000 - Con in panchina mister Roberto Fiori sfiora la storica promozione in A2 (sconfitta nello spareggio dalla Racing Roma).

2001 - Una stagione di transizione quella 2000/01 con la squadra affidata a Damir Polic;

2002 - Una splendida cavalcata del sodalizio rossoblù guidato da Ivan Milardovic che, il 27 luglio conclude al primo posto il campionato di serie B ed ottiene, quindi, la promozione in Serie A2.

2003 - La Sicurnet Cosenza Nuoto conclude al 5° posto il Campionato di A2.

2004 - Sempre con il tecnico Milardovic alla guida, conclude al 2° posto con punti 52 il Campionato di A2, disputando i Play Off con la prima del girone nord il Civitavecchia. Vincono i laziali alla terza partita con i risultati 12-11; 14-17; 15-13

2005 - E' la stagione dei record. Vince tutte le gare interne e tutte le esterne, perde soltanto due partite fuori casa: lo

scontro diretto con il Circolo Nautico Salerno e poi a Napoli contro la Canottieri. Giunge in testa al girone a pari punti con il Circolo Nautico Salerno ma si piazza al secondo posto per differenza reti. Continua la maledizione dei Play Off; perde contro il Plebiscito Padova, primo del girone Nord alla terza gara.

2006 - Si cambia. Va via il tecnico Milardovic ed arriva sulla panchina cosentina il palermitano Antonio Piccione, proveniente dai Muri Antichi di Catania. L'avvio di stagione non è brillante come al solito, cominciano a piovere critiche, ma il tecnico va avanti caparbiamente lungo la propria strada, consapevole del suo lavoro. Arriva finalmente l'agognato primo posto in classifica ed i play off contro il Bergamo che supera sul filo di lana il Sori. Gara uno in casa e vittoria, poi giunge la sconfitta in quel di Bergamo, ma il mercoledì successivo in gara tre in casa è il trionfo della formazione cosentina perfetta in tutti i reparti ... si va in A1.

2007 - E' storia recente. Purtroppo non è andata come tutti speravamo. Il campionato di Serie A1 si è dimostrato un tritacarne che ha cancellato aspirazioni e speranze per la formazione della Cosenza Nuoto. A nulla è valso l'aver ingaggiato un tecnico di provata esperienza come Zoran Mustur, già campione d'Italia con il Brescia, nè essersi avvalsi delle prestazioni di due fuoriclasse stranieri come Hrvoje Brlecic e Igor Racunica; il verdetto della vasca è stato impietoso condannando la squadra cosentina ad un immediato ritorno in serie A2. Adesso speriamo di riprendere subito la corsa verso una nuova promozione ... vedremo.

2008 - Impossibilitati per il mancato sostegno delle istituzioni locali e regionali, la Cosenza Nuoto riparte dalla serie C con l'obiettivo di ritornare al più presto in campionati di serie superiori. L'impresa stava quasi per

riuscire se non fosse stato per l'ultima gara, quella dei play-off persa a Latina contro la formazione del Cagliari.

2009 - La mancata promozione in vasca dell'anno prima viene compensata dal ripescaggio in serie B. Il campionato è duro e la formazione cosentina non è attrezzata per reggere l'impatto con una categoria per la quale non era stata costruita e, purtroppo, finisce con un'amara retrocessione.

2010 – Campionato di assestamento per la formazione cosentina, in prospettiva di tempi migliori. La compagine affidata al tecnico Francesco Manna porta a termine un campionato più che dignitoso.

2011 – Una cavalcata trionfale consente ai ragazzi allenati da Francesco Manna di conquistare la vittoria nel campionato di serie C. Vittoria e primato meritatissimo nel girone Calabro-Lucano-Pugliese. Riparte l'avventura nel campionato nazionale di serie B.

2012 – Un campionato di Serie B iniziato con un unico obiettivo: la salvezza. Obiettivo conseguito con quattro giornate d'anticipo sulla fine del campionato e con una squadra giovane supportata da un paio di elementi di esperienza. Un'ottima stagione.

2013 – La politica societaria non cambia e la Cosenza Nuoto si affida ancora una volta ai giovani del proprio vivaio, che dalle formazioni giovanili vengono catapultati in prima squadra, affiancati dallo “zoccolo duro” dell'anno precedente. Mister Francesco Manna porta la squadra a confermare il quarto posto della passata stagione e con lo stesso numero di punti.